



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 166

Prot.Gen.le n° 13471 del 21.10.15

21.10.15

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 con funzione autorizzatoria, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva.-

L'anno duemilaquindici il giorno **ventuno** del mese di **ottobre**  
Con inizio alle ore **10,30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig. ra TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>TROVATO Ornella</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>INTERDONATO Giuseppe</b>	Vice Sindaco Ass. Anziano	<b>X</b>	
<b>TARANTO Salvatore</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>NATOLI Massimo Santi</b>	Assessore	<b>X</b>	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Dott.ssa LIMINA Provvidenza  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

N. 171

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

DEL 20 OTT. 2015

**Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 con funzione autorizzatoria, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva.-**

**PREMESSO:**

-che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;  
-che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**Fatto presente** che con la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015, legge di stabilità 2015, è stato disposto il rinvio, per gli enti locali siciliani, delle disposizioni tutte recate dal D.Lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, con decorrenza 01/01/2016;

**Vista** la legge regionale n. 12 del 09/07/2015, che con l'art. 1, comma 2, ha modificato l'art. 6 comma 10 della L.R.9/2015, disponendo l'armonizzazione contabile a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

**PREMESSO altresì:**

-che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

-che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

-che l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, stabilisce che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

-che con deliberazione consiliare n. 19 del 30/05/2015 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;

-che con deliberazione di giunta municipale n. 148 del 21/09/2015, successiva all'approvazione del rendiconto di gestione 2014, ai sensi dell'art. 3, comma 7 succitato, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01/01/2015, reimputando gli accertamenti e gli impegni mantenuti a norma del D.Lgs 267/2000 secondo il nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata", così come formulato dal D.Lgs 118/2011 e quantificando la consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato, da iscriversi tra le entrate del bilancio di previsione 2015, suddiviso tra parte corrente e parte capitale ;

Preso atto che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come dalle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla suddetta delibera;

-RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

**FATTO PRESENTE** che sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate, e che in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate le aliquote e tariffe applicate nell'anno precedente;

**TENUTO CONTO** che le manovre statali riducono di anno in anno e in modo importante le risorse e i trasferimenti a favore dei Comuni e che l'Amministrazione ha compiuto un grande sforzo per mantenere inalterate le aliquote tributarie, attuando una politica sostanzialmente mirata al contenimento delle spese ;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione , limitatamente alle risorse disponibili, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015, e ai sensi dell' art. 3 comma 9 del D. Lgs 118/11, adeguando conseguentemente gli stanziamenti di entrata e di spesa alle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui alla deliberazione di G.M. n.148 del 21/09/2015 ;

- Che il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto come da comunicazione sul sito internet del Ministero (DPCM del 10 settembre 2015);

- Che i trasferimenti della Regione, in assenza di comunicazioni, sono stati previsti nella stessa misura dell'esercizio precedente;

**DATO ATTO** che per la predisposizione de bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 sono state osservate le norme in materia di Finanza Locale per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 16, comma 31, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, ha incluso a decorrere dall'anno 2013, tra gli enti soggetti al rispetto delle norme sul patto di stabilità , anche i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti:

**VISTE** le Leggi 183/2011 ( Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 ( legge di stabilità 2013) , la Legge 147 del 27.12.2013 ( legge di stabilità 2014), la Legge 190 del 24.12.2014 ( legge di stabilità 2015) recanti la disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

α) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 8,60% per l'anno 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;

**VISTO** il prospetto provvisorio per il calcolo dell'obiettivo di competenza mista relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2015/2018, rinviando eventuali modifiche a seguito di diversa disciplina;

**EVIDENZIATO** che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a € 341.000,00 per il 2015, € 337.000,00 pr il 2016, € 317.000,00 per il 2017;

**VISTO** il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti;

**DATO ATTO** che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

**DATO ATTO** che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 37 del 13/03/2015;

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto-legislativo 18 agosto 2000 n. 267, adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'Entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in Spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
  - Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.
  - Comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.
- DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:
- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
  - Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
  - Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
  - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
  - CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;
  - DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
  - CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
  - DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
  - DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- VISTI:**
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.14 (G.U. 301 del 30.12.14) che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 al 31.03.15;
  - il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 (G.U. 67 del 21.03.2015) che ha ulteriormente differito tale termine al 31.05.15;
  - il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 (G.U. 115 del 20.05.15) che ha ulteriormente differito il termine al 30.07.15;
  - Il decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2015 (G.U. 175 del 30.07.2015) che ha ulteriormente differito il termine a 30.09.15;



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....12.0 OTT. 2015.....

Il Responsabile del Servizio

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009,convertito nella legge 3 agosto 2009,n.102,nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011,n. 11,il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA:che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio,sia con le regole di finanza pubblica e,conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno,nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data.....12.0 OTT. 2015.....

Il Responsabile del Servizio

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di € ....., trova copertura finanziaria al TITOLO .....  
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....  
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2015  
Data.....

Il Responsabile del Servizio

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che : **vedi dichiarazioni allegate;**

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;  
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;  
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .  
Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

## **Allegato alla delibera di G. M. n. 166 del 21.10.2015**

L'Assessore Taranto dichiara:” considerati i notevoli cambiamenti a livello normativo dipendenti in special modo dalle nuove regole dell'armonizzazione contabile di cui al Dgs. 118/2011, lo schema bilancio 2015 è stato predisposto in un contesto economico finanziario e legislativo e dir poco caotico, in considerazione soprattutto dei diversi cambiamenti che nel corso dell'anno la normativa ha imposto, segnatamente alle diverse disposizioni di entrata in vigore del bilancio armonizzato, seppur nei termini di sola conoscenza, in Sicilia, e riguardo al traballante combinato disposto concernenti il Riaccertamento straordinario dei residui. A ciò si aggiunga che il fondo di solidarietà comunale è stato ridotto di altre 100.000 euro e che assurdamente e incomprensibilmente l'obiettivo del patto di stabilità è stato posto in € 341.000; tale somma aggiunta all'avanzo di amministrazione che permane anche dopo la copertura del disavanzo frutto del riaccertamento straordinario dei residui, fa risultare per il nostro Ente una disponibilità economica di circa 600.000 euro che non può essere spesa per non sfiorare il patto. Nonostante ciò l'Amministrazione e gli uffici hanno quasi miracolosamente, attraverso una lungimirante attività gestionale, politico-amministrativa che nel tempo si è concretizzata sono riusciti a mantenere il livello dei servizi senza aumentare le tasse e mantenendo l'azzeramento della TASI, al fine di non gravare ulteriormente sulle famiglie provate dalla lunga crisi economica.

Quanto sopra, tenendo conto delle aspettative che offre la nuova legge di stabilità può consentire di avviare la predisposizione del DUP ( documento unico di programmazione) per il triennio 2016-2018 (operativo) e fino al 2017 ( strategico) con un certo ottimismo.

L'Amministrazione attraverso il Sindaco vuole manifestare ufficialmente condivisione su quanto dichiarato dall'Assessore al Bilancio e al contempo apprezzamento e ringraziamento verso l'Istruttore contabile Maria A. Scolare per il lavoro indefesso e professionale svolto, nonché per lo sforzo e la disponibilità manifestata dalla Responsabile di Area d.ssa Castellino.

**Gli allegati della presente delibera di Giunta Municipale n. 166 del 21.10.2014 avente per oggetto:” Approvazione dello schema di bilancio annuale per l’esercizio 2015e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 con funzione autorizzatoria, - Relazione previsionale e programmatica 2015/2017e schema di bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs.. 118/2011 con funzione conoscitiva costituiti da:**

- 1. Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2016-2017;**
- 2. Schema di bilancio di previsione entrate e uscite anno 2015;**
- 3. Schema di bilancio pluriennale 2015/2017;**
- 4. Schema di bilancio di previsione armonizzato entrate e uscite anno 2015**
- 5. Relazione tecnica al bilancio di previsione anno 2015;**

**SONO DEPOSITATE**

**Alla libera visione del pubblico presso l’ufficio di Segreteria, per la durata di pubblicazione della presente delibera dal 21.10.2015 al 05.11.2015.**

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all' Albo Pretorio On Line il **21.10.15** e fino al **05.11.15** L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all' Albo Pretorio On Line il giorno **21.10.15**  
per 15 gg. consecutivi

Dal **21.10.15** al **05.11.15**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
**Provvidenza LIMINA**

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all' Albo Pretorio Comunale On Line il **21.10.15**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **21.10.15**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L. R. 44/91 ;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li **21.10.15**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa LIMINA Provvidenza